

gestione finanziaria e coprirsi dal rischio di oscillazioni dei cambi. I contratti stipulati includono le seguenti componenti: un "Cross Currency Swap", un "Interest rate swap" ed il "sinking fund" (*credit default swap*). Si ricorda che tali contratti derivati sono stati oggetto di una ristrutturazione nel corso del 2009 che di fatto ha significativamente limitato i rischi finanziari preesistenti.

Si riportano di seguito le informazioni previste dall'art. 2427-bis c.c. in tema di *fair value* degli strumenti finanziari:

Cross currency swap: data d'inizio 29/6/2004, data scadenza 29/6/2018.

Attraverso la componente *cross currency* AQP si è coperta dal rischio di oscillazione del tasso di cambio della Sterlina inglese relativo all'emissione del prestito obbligazionario. E' stato fissato un cambio Euro/GBP pari a 0,66 per tutta la durata del prestito obbligazionario; pertanto l'emissione dell'obbligazione è stata trasformata in euro e l'importo del prestito obbligazionario è stato fissato in Euro 250.000.000. Tale contratto prevede uno scambio di nozionali alla data del 29 giugno 2004 (AQP paga a Merrill Lynch GBP 165.000.000 e riceve da Merrill Lynch Euro 250.000.000) ed uno alla data di scadenza del 29 giugno 2018 (AQP paga a Merrill Lynch Euro 250.000.000 e riceve dalla stessa GBP 165.000.000).

Attraverso la componente *interest rate swap*, incorporata nel *Cross currency swap*, AQP ha trasformato il tasso di interesse dell'obbligazione da fisso in variabile: AQP riceve da Merrill Lynch 6,92% su GBP 165.000.000 e paga alla stessa Euribor 6 mesi +1,34% su nozionale di Euro 250.000.000. Lo scambio di interessi avviene alle stesse scadenze semestrali delle cedole del prestito obbligazionario.

Interest rate swap: data d'inizio 29/6/2004, data scadenza 29/6/2018.

La componente *interest rate swap* è speculare a quella inclusa nel *Cross currency swap*: AQP riceve da Merrill Lynch Euribor 6 mesi +1,34% su nozionale di Euro 250.000.000 e paga un tasso variabile sempre sullo stesso nozionale: Euribor 6 mesi (flat fino al 29/12/2006 e con spread dello 0,38% dal 29/12/2006 al 29/6/2018) con cedola minima pari al 2,15% e massima del 4,60%.

Sinking Fund: AQP si è impegnata al versamento di 28 rate semestrali di Euro 8,9 milioni al fine di costituire il capitale di 250 milioni di Euro che AQP per il tramite di Merrill Lynch utilizzerà per rimborsare alla scadenza il prestito obbligazionario.

Con scrittura privata del 22 maggio 2009 AQP ha definito attraverso un accordo transattivo il contenzioso con Merrill Lynch. In particolare, con la rinuncia al contenzioso pendente presso il tribunale di Bari si è concordata la ristrutturazione dei sopramenzionati contratti derivati. Gli aspetti salienti della ristrutturazione sottoscritta sono i seguenti:

Rimodulazione dei due contratti in un unico documento contrattuale che si compone delle tre componenti precedentemente commentate:

1. *Cross-currency swap*;
2. *Interest rate swap*;
3. *Credit default swap* su titoli emessi direttamente dalla Repubblica Italiana (nuovo "sinking fund").

Rispetto ai contratti precedenti l'unica variazione riguarda la rimodulazione del rischio di credito del "sinking fund". Infatti, le prime due componenti sono identiche a quelle presenti nei vecchi contratti con l'unica differenza di essere state accorpate in un unico contratto.

La componente "sinking fund" è stata profondamente innovata consentendo una sostanziale riduzione del rischio di credito. Infatti, a partire dal 22 maggio 2009, data di efficacia del nuovo contratto derivato, la garanzia del rischio di credito venduta da AQP a Merrill Lynch si limita esclusivamente agli eventi creditizi (incapacità di pagare, ristrutturazione del debito, ripudio/moratoria) dei titoli di debito direttamente emessi dalla Repubblica Italiana. In considerazione di ciò, Merrill Lynch ha sostituito i titoli precedentemente presenti nel "collateral account" (tra cui anche titoli di emittenti corporate) con titoli di debito emessi direttamente dalla Repubblica Italiana, che sono stati concessi in garanzia reale ad AQP al fine di escludere per la

stessa qualsiasi rischio di credito legato alla controparte Merrill Lynch. Sono state, inoltre, rafforzate le protezioni in caso di “credit downgrading” della controparte e le garanzie a tutela di AQP riguardanti la gestione e custodia del “collateral account”.

Attualmente la Controllante valuta remoto il rischio di credito connesso alla nuova componente “sinking fund” riferita totalmente a titoli di debito emessi direttamente dalla Repubblica Italiana.

Si conferma la valutazione di strumenti di copertura delle componenti “Cross-currency swap” e “Interest rate swap” e che non è intenzione della società procedere ad un estinzione anticipata degli stessi.

Si riepilogano, infine, le informazioni sul “fair value” (valore di mercato) al 31 dicembre 2011 dei derivati post ristrutturazione, considerati di copertura rispetto ai sottostanti. Si precisa che, sulla base di quanto disposto dall’art. 2427 bis cc comma 3 punto b), il “fair value” è determinato con riferimento al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli importi, indicati in migliaia di euro, sono stati desunti dal *Credit Derivative Report* di fine dicembre 2011 predisposto da Merrill Lynch - utile/(perdita) in caso di chiusura anticipata dei contratti sottoscritti:

Cross currency swap:	(19.084)
Sinking fund:	(46.668)
Interest rate swap:	126.598

Debiti verso banche

La voce essenzialmente costituita da debiti della Controllante è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011					Saldo al 31/12/2010
	Totale	Scadenza in anni			Totale oltre 1 anno	
		Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5		
Banca Popolare del Mezzogiorno	568	224	344	-	344	784
Gruppo Banca Roma a totale carico dello Stato	97.374	11.193	50.149	36.032	36.381	108.276
Finanziamenti bancari	175.059	10.059	165.000	-	165.000	145.059
Totale	273.201	21.476	215.493	36.032	251.725	254.099

Si forniscono qui di seguito gli elementi di dettaglio inerenti ai mutui in essere:

Istituto	Data erogaz.	Importo originario	Tasso fitt.	Debito al 31/12/2010	Debito al 31/12/2011	Debito al 31/12/2011
Banca Popolare del Mezzogiorno	04/06/2009	1.100 variabile	-	784	(216)	568
Gruppo Banca Roma	23/03/1999	202.291	4,536%	108.276	(10.702)	97.574
Totale		203.391		109.060	(10.918)	98.142

Il Mutuo della controllata ASECO S.p.A. con Banca popolare del Mezzogiorno è stato sottoscritto il 4 giugno 2009 per originari Euro 1.100 mila ad un tasso variabile ed è rimborsabile in 60 rate mensili scadenti il 30 giugno 2014.

Il mutuo della Controllante con il gruppo Banca di Roma (attuale Gruppo Unicredit), è stato erogato per originari Euro 202.291 mila a valere sul contributo straordinario concesso ex lege n. 398/98. Il mutuo in oggetto, al tasso fisso del 4,536%, è rimborsabile in 40 rate semestrali di ammontare pari a Euro 7,7 milioni, inclusive di interessi, e risulta decrementato rispetto al 31 dicembre 2010 per le rate scadute al 31 marzo 2011 ed al 30 settembre 2011 per complessivi Euro 10.702 mila (quota capitale). A fronte di tale mutuo non sono state rilasciate garanzie reali.

Come già evidenziato nella voce “crediti verso lo Stato” si specifica che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla scadenza, rimborsa le rate capitali ed i relativi interessi direttamente al gruppo Banca di Roma inviando comunicazione dell’avvenuto pagamento alla Controllante.

La voce "finanziamenti bancari" è relativa alla Controllante e si riferisce all'importo dei 3 nuovi finanziamenti stipulati nel 2010.

Le principali caratteristiche dei finanziamenti in pool, sottoscritti per un ammontare complessivo di Euro 255 milioni, sono le seguenti:

- finanziamento revolving, sottoscritto il 27 maggio 2010 erogabile sino ad un ammontare massimo di 225 milioni di euro, ha una durata di 18 mesi rinnovabili per altri 18 esercitando una "term out option". In data 22/08/2011 è stato rinnovato il finanziamento per ulteriori 18 mesi;
- finanziamento sottoscritto il 31 maggio 2010 erogabile sino ad un ammontare massimo di 10 milioni di euro, ha una durata di 12 mesi. Il finanziamento scaduto a maggio 2011 è stato rinnovato per ulteriori 12 mesi;
- finanziamento sottoscritto il 21 luglio 2010 erogabile sino ad un ammontare massimo di 20 milioni di euro, ha una durata di 18 mesi rinnovabili per altri 18 esercitando una "term out option". In data 12/10/2011 è stato rinnovato il finanziamento per ulteriori 18 mesi.

Debiti verso altri finanziatori

La voce, relativa a debiti verso altri finanziatori della Controllante, pari a Euro 22.838 mila (Euro 25.848 mila al 31 dicembre 2010), accoglie esclusivamente le anticipazioni dagli Enti Finanziatori, ricevute a fronte di lavori non ancora eseguiti.

I debiti verso altri finanziatori includono, inoltre, il debito residuo di circa Euro 127 mila per un mutuo erogato in anni precedenti dalla Cassa Depositi e Prestiti al tasso del 7,5%. Tale mutuo è rimborsabile in n. 70 rate semestrali ed ha scadenza nel 2012.

Acconti

La voce pari a circa Euro 8.949 mila (Euro 11.022 mila al 31 dicembre 2010), accoglie gli acconti ricevuti dalla Capogruppo da utenti per allacci idrici e fognari e per manutenzioni e costruzioni di tronchi.

Debiti verso fornitori

La voce al 31 dicembre 2011, essenzialmente costituita da debiti della Capogruppo, è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione	%
Debiti verso fornitori	103.140	94.310	8.830	9,36%
Debiti verso forn. per lav. finanziati	211	254	(43)	(16,93%)
Debiti verso profess. e collab. occas.	270	649	(379)	(58,40%)
Fatture da ricevere	145.244	140.130	5.014	3,58%
Debiti verso fornitori per contenziosi transatti	12.774	9.942	2.832	28,49%
Debiti verso altre imprese	12	11	1	9,09%
Totale	261.651	245.396	16.255	6,62%

Tale voce rispetto al 31 dicembre 2010 risulta incrementata di Euro 16.255 mila essenzialmente per effetto dell'incremento degli investimenti realizzati dalla Capogruppo e per l'incremento di debiti verso fornitori a fronte di transazioni sottoscritte nel 2011.

Debiti verso imprese collegate

I debiti verso collegate, pari ad Euro 45 mila, sono relativi al versamento richiesto dal liquidatore della società TESIMA in liquidazione per chiudere la liquidazione della società entro il primo semestre 2012.

Debiti tributari

La voce in oggetto al 31 dicembre 2011, essenzialmente relativa alla Capogruppo, è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione	%
Ritenute fiscali per IRPEF	2.146	2.177	(31)	(1,42%)
IRAP	1.861	751	1.110	147,80%
IRES	11.133	1.098	10.035	913,93%
Imposta sostitutiva su rivalutazione	-	390	(390)	(100,00%)
IVA	3.814	3.687	127	3,44%
Totale	18.954	8.103	10.851	133,91%

Tale voce risulta incrementata, rispetto al 31 dicembre 2010, di circa Euro 10.851 mila per l'effetto combinato dei seguenti principali elementi:

- incremento del debito per IVA in sospensione;
- incremento del debito IRES ed IRAP rispettivamente per Euro 10.035 mila e per Euro 1.110 mila a seguito dell'aumento degli utili imponibili.

La terza ed ultima rata dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione ex L. 2/2009 è stata versata il 16 luglio 2011 per Euro 390 mila oltre interessi.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce al 31 dicembre 2011, pari a Euro 4.872 mila (Euro 4.954 mila al 31 dicembre 2010), si riferisce ai debiti verso istituti previdenziali per le quote a carico delle società del gruppo ed a carico dei dipendenti, per contributi su ferie maturate e non godute e su altre competenze maturate ed è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione	%
Debiti verso INPS per contributi	3.105	3.139	(34)	(1,08%)
Debiti per competenze accantonate	891	1.032	(141)	(13,66%)
Debiti verso Enti previdenziali vari	876	783	93	11,88%
Totale	4.872	4.954	(82)	(1,66%)

Altri debiti

La voce, essenzialmente relativa alla Capogruppo, al 31 dicembre 2011 è così costituita:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione	%
Debiti verso il personale	6.293	7.111	(818)	(11,50%)
Depositi cauzionali	27.175	24.522	2.653	10,82%
Debiti verso utenti per somme da rimborsare	6.022	7.691	(1.669)	(21,70%)
Debiti verso Comuni per somme fatturate per loro conto	9.676	11.102	(1.426)	(12,84%)
Debiti verso Casmez, Agensud e altri finanziatori pubblici	26.488	27.302	(814)	(2,98%)
Debiti per dividendi deliberati e non distribuiti	12.250	0	12.250	100,00%
Altri	267	239	28	11,72%
Totale	88.171	77.967	10.204	13,09%

Tale voce si è incrementata rispetto al 31 dicembre 2010 di circa Euro 10.204 mila principalmente per l'effetto dei seguenti fattori:

- incremento debiti per dividendi deliberati dall'Assemblea dei soci del 27 giugno 2011 e non ancora distribuiti a fine esercizio;
- incremento per depositi cauzionali per Euro 2.653 mila collegato ai nuovi contratti sottoscritti dagli utenti;
- decremento per debiti verso dipendenti per Euro 818 mila essenzialmente dovuto all'importo del trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti usciti dalle società del Gruppo nel 2011 più basso rispetto a quello relativo ai dimessi 2010;
- diminuzione di debiti verso CASMEZ, AGENSUD ed altri finanziatori per Euro 814 mila per rendicontazioni eseguite.

I "debiti verso il personale" al 31 dicembre 2011 tengono conto degli accantonamenti e competenze maturate nell'ambito delle previsioni dei C.C.N.L. vigenti.

La voce "depositi cauzionali" accoglie principalmente le somme versate dai clienti a titolo di cauzioni su contratti di somministrazione.

I "debiti verso utenti per somme da rimborsare" includono gli importi da restituire agli utenti per le maggiori somme da questi versate nel 2011 ed in precedenti esercizi per lavori di costruzione tronchi e manutenzione di tronchi e di allacci alle reti idriche e fognarie.

I "debiti verso Comuni per somme fatturate" sono relativi essenzialmente a somme riscosse e da riscuotere per conto di quei Comuni per i quali la Società cura il servizio di incasso dei corrispettivi per fogna e depurazione ai sensi della normativa vigente.

La sentenza della Corte Costituzionale n. 335 del 10 ottobre 2008 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, comma 1, legge 36/94 e seguenti modifiche nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti anche nel caso in cui manchino gli impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi. Tale sentenza non comporta alcun riflesso (passività potenziale) sul bilancio di AQP in quanto la società ha sempre iscritto tra i debiti gli importi fatturati agli utenti a tale titolo.

I "debiti verso CASMEZ, AGENSUD e altri finanziatori pubblici" si riferiscono a somme da restituire a vario titolo (essenzialmente per anticipazioni di IVA) per vecchi lavori da rendicontare.

Scadenze dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

La ripartizione dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo al 31 dicembre 2011, suddivisa per scadenza, è la seguente:

Descrizione	Scadenze in anni		
	Da 1 a 5	Oltre 5	Totale
Obbligazioni	-	250.000	250.000
Debiti verso banche	215.493	36.232	251.725
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0
Totale	215.493	286.232	501.725

Analisi dei debiti di natura finanziaria per classi di tasso di interesse

Di seguito è riportata l'analisi dei debiti di natura finanziaria per classi d'interesse al 31 dicembre 2011.

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione	%
Fino al 5%	523.201	504.099	19.102	3,79%
Dal 5% al 7,5%	127	244	(117)	(47,95%)
Dal 7,5% al 10%	-	-	-	0,00%
Totale	523.328	504.343	18.985	3,76%

I debiti di natura finanziaria considerati in questo prospetto sono essenzialmente quelli della Controllante e si riferiscono a debiti verso banche per finanziamento in pool, a mutui, al debito verso enti finanziatori relativo al mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti ed al Prestito Obbligazionario.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2011 tale voce è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione	%
Ratei passivi:				
- 14°/ 13° mensilità	1.872	1.885	(13)	(0,69%)
- Interessi passivi su mutui	1.113	1.241	(128)	(10,31%)
- Rateo differenziali Swap ed interessi passivi su finanziamento in pool	110	43	67	155,81%
- Altri ratei minori	611	623	(12)	(1,93%)
Totale ratei annuali	3.706	3.792	(86)	(2,27%)
Risconti pluriennali				
- Quota attualizzazione contributo ex L.398/98	17.516	22.179	(4.663)	(21,02%)
- Risconti MIUR	160	213	(53)	(24,88%)
- Altri minori	727	874	(147)	(16,82%)
Totale risconti pluriennali	18.403	23.266	(4.863)	(20,90%)
Totale ratei e risconti	22.109	27.058	(4.949)	(18,29%)

La voce riguarda principalmente ratei e risconti della Controllante ed è essenzialmente costituita dalla quota d'interessi relativi al contributo ex L. 398/98 di competenza del 2011.

CONTI D'ORDINE

In questa voce al 31 dicembre 2011 sono comprese le seguenti tipologie di conti d'ordine:

Finanziamenti messi a disposizione da terzi per la realizzazione di opere per cui si cura la gestione. Tale voce ammonta a Euro 2.259.721 mila ed è relativa al valore delle opere (acquedotti principali ed opere connesse, condutture suburbane e reti idriche interne, allacci ad utenze etc.) finanziate da terzi e/o da leggi speciali, in uso alla Controllante fino al 2018 sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 141/99 e delle altre disposizioni di legge, al netto dei valori finanziati su opere iscritte tra le immobilizzazioni immateriali dello stato patrimoniale.

Nel dettaglio, le suddette opere risultano così riepilogate per Ente Finanziatore e/o legge di riferimento:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione	%
Con stanziamenti dell'Agensud	1.617.802	1.533.783	84.019	5,48%
Con stanziamenti Protezione Civile – Emergenza idrica	44.836	44.836	-	0,00%
Con stanziamenti di leggi speciali (L.4/6/34 n.1017, RDL 17/5/46 n.474, DLCP 8/11/47 n.1596, RDL 15/3/48 n.121, L. 3/8/49 n.589, DPR 11/3/68 n.1090)	444.352	444.352	-	0,00%
Ampliam. reti urbane col contrib. di Comuni, Enti e privati	152.730	152.730	-	0,00%
Totale	2.259.721	2.175.702	84.019	3,86%

Fidejussioni prestate in favore di terzi

Questa voce si riferisce prevalentemente alle fidejussioni bancarie prestate dalla Controllante sia per forniture di servizi sia per Euro 8,8 milioni alla sottoscrizione di una fidejussione nel corso del 2007 relativa alla Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Puglia. La voce comprende, inoltre, per Euro 2,8 milioni, le fidejussioni prestate dalle controllate.

Investimenti a carico AQP non recuperabili in tariffa

In base alla transazione sottoscritta con l'Autorità d'Ambito nei primi mesi del 2010 al fine di chiudere il contenzioso tariffario, AQP, in ottemperanza al principio del "ciclo invertito", si è impegnata a sostenere investimenti non rilevanti ai fini tariffari per complessivi 37,8 milioni di euro, in rate costanti di 4,7 milioni fino al 2017. Sulla base delle previsioni di ambito, tali investimenti non alterano l'equilibrio economico-finanziario della gestione del SII.

Impegni per contratti leasing.

Si riferiscono a debiti verso le compagnie di leasing per canoni al netto degli oneri finanziari.

Impegni per investimenti in corso

Nell'ambito della ordinaria attività, la Controllante sostiene investimenti significativi per opere ed impianti (condotte, reti, impianti di depurazione, potabilizzazione ecc) funzionali al servizio, in coerenza con la convenzione di gestione. A fronte di tali investimenti, una parte è finanziata a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari, una parte è direttamente sostenuta dal gestore e (ad eccezione di quanto precedentemente indicato) considerata ai fini della tariffa, secondo la vigente normativa di cui alla relazione sulla gestione. Al 31 dicembre 2011, la società, a seguito del completamento di tutto l'iter procedurale previsto dalla normativa vigente, dai provvedimenti amministrativi degli Enti locali e dalle procedure aziendali, ha stipulato contratti di appalto con le imprese aggiudicatrici delle gare di esecuzione degli investimenti. Gli impegni ancora in essere per contratti di appalto sottoscritti nell'esercizio in corso ed in quelli precedenti, rispetto a quanto già sostenuto e contabilizzato nell'attivo dello stato patrimoniale, ammontano a circa Euro 100 milioni, che avranno manifestazione nel 2012 e nei successivi esercizi.

Contenziosi in materia di appalti, danni ed espropri della Controllante - Sono pendenti inoltre alcune vertenze il cui eventuale esito negativo ad oggi è considerato remoto o per le quali, così come previsto dai principi contabili di riferimento, non è possibile operare una stima in modo

ragionevole. Si rinvia alla nota di commento del fondo per rischi ed oneri per una maggiore informativa sulla natura dei contenziosi e sulla stima delle relative passività potenziali.

VII COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito si commentano le principali informazioni sulle voci di conto economico.

I prospetti di seguito riportati evidenziano i risultati economici 2011 raffrontati con il 2010.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti:

Descrizione	2011	2010	Variazione	%
Ricavi per prestazioni di:				
Servizio idrico integrato	379.083	349.711	29.372	8,40%
Costruzione e manutenzione tronchi, manutenzione allacci e competenze tecniche	6.302	7.391	(1.589)	(20,14%)
Altri ricavi	1.056	2.675	381	14,24%
Totale ricavi per prestazioni	388.441	360.277	28.164	7,82%

I ricavi istituzionali relativi al servizio idrico integrato risultanti nella tabella sopra riportata presentano un incremento grazie all'adeguamento tariffario intervenuto dal 1 gennaio 2011, al recupero della fatturazione per diverse posizioni fognarie, ed alla sostituzione dei contatori di alcuni grandi utenti, dei contatori fermi, illeggibili ed obsoleti.

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per categorie di attività, tenuto conto che per quanto riguarda l'area geografica di destinazione, gli stessi sono realizzati nel Sud Italia (essenzialmente Puglia):

Descrizione	2011	2010	Variazione	%
Quota fissa ed eccedenza consumi acqua	242.137	223.024	19.133	8,58%
Depurazione liquami	80.460	74.089	6.371	8,60%
Servizio fogna per allontanamento liquami	56.466	52.598	3.868	7,35%
Costruzione e manutenzione tronchi	4.253	5.600	(1.347)	(24,05%)
Spese di progettazione e manutenzione allacci e competenze tecniche	2.049	2.291	(242)	(10,56%)
Altri	1.056	2.675	381	14,24%
Totale	388.441	360.277	28.164	7,82%

Incremento di immobilizzazioni per lavori interni

Al 31 dicembre 2011 la voce relativa alla Capogruppo pari ad Euro 12.618 mila (Euro 13.022 mila al 31 dicembre 2010) è relativa a:

- costi del personale interno capitalizzati sugli investimenti a fronte dello svolgimento dell'attività di progettazione e direzione lavori per immobilizzazioni immateriali per Euro 1.900 mila (Euro 2.067 mila al 31 dicembre 2010);
- costi del personale utilizzato per posa contatori nella nuova campagna di sostituzione e costi del personale interno capitalizzati sugli investimenti a fronte dello svolgimento dell'attività di progettazione e direzione lavori per immobilizzazioni materiali per Euro 1.138 mila (Euro 1.761 mila al 31 dicembre 2010);
- costi dei materiali utilizzati sugli investimenti principalmente per la costruzione di allacciamenti pari ad Euro 9.580 mila (Euro 9.194 mila al 31 dicembre 2010).

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi essenzialmente relativi a ricavi della Capogruppo al 31 dicembre 2011 risulta così composta:

Descrizione	2011	2010	Variazione	%
Canoni di attraversamento e fidi attivi	412	311	101	32,48%
Contributi per costruzioni di allacciamenti	28.311	27.435	876	3,19%
Altri contributi in conto esercizio	783	13.253	(12.468)	(94,08%)
Rimborsi	1.979	2.108	(129)	(6,12%)
Eccedenza fondo svalutazione crediti e fondo rischi	10.223	6.484	3.739	57,67%
Ricavi diversi	9.431	6.514	2.939	45,12%
Totale	51.163	56.105	(4.942)	(8,81%)

I “contributi per costruzioni allacciamenti” rappresentano l'importo *una tantum* che l'utente deve sostenere in aggiunta ai corrispettivi variabili per i consumi. Nel 2011 i contributi per costruzioni allacciamenti presentano un incremento del 3,19% rispetto a quelli contabilizzati nel 2010 dovuto al maggior numero di allacci realizzati.

La voce “altri contributi in conto esercizio” nel 2010 comprendeva essenzialmente un contributo *una tantum* riconosciuto dalla Regione Basilicata per l'esercizio 2010.

La voce “rimborsi” comprende addebiti dei costi sostenuti per le attività di recupero crediti così come previsto dal regolamento del servizio idrico integrato (art. 35), rimborsi per spese di personale, addebiti per rimborsi costi vari.

La voce “ricavi diversi” comprende i ricavi relativi del riaddebito ad Acquedotto Lucano S.p.A. dei costi diretti di subdistribuzione di risorsa idrica.

La voce “eccedenza fondo svalutazione crediti e fondo rischi” comprende importi ricompresi in tali fondi al 31 dicembre 2010 e rilevatisi esuberanti nel 2011 in seguito alla definizione delle posizioni e/o al normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti.

COSTI DELLA PRODUZIONE**Costi per acquisti di materie prime sussidiarie di consumo e merci**

Tali costi, essenzialmente della Controllante, al 31 dicembre 2011 risultano così costituiti:

Descrizione	2011	2010	Variazione	%
Materie prime per potabilizzazione, depurazione e analisi di laboratorio	8.092	8.418	(326)	(3,87%)
Materiale per costruzione impianti e tronchi acqua e fogna e manutenzione impianti	11.417	11.026	391	3,55%
Altri acquisti minori	2.781	2.559	222	8,68%
Totale	22.290	22.003	287	1,30%

La voce in oggetto è in linea con il precedente esercizio.

Costi per servizi

La voce in oggetto al 31 dicembre 2011, essenzialmente relativa alla Capogruppo, risulta così dettagliata:

Descrizione	2011	2010	Variazione	%
Oneri acqua all'ingrosso e prestazioni di servizi di terzi per gestione potabilizzazione, depurazione, reti, smaltimento rifiuti e fanghi e manutenzioni	81.666	78.746	2.920	3,71%
Spese per energia	68.631	64.588	4.043	6,26%
Spese commerciali ed altre consulenze legali, tecniche ed amministrative	9.386	9.611	(225)	(2,34%)
Spese telefoniche e linee EDP	2.963	2.615	348	13,31%
Assicurazioni	4.794	4.914	(120)	(2,44%)
Spese di formazione, buoni pasto e sanitarie	2.078	3.177	(1.099)	(34,59%)
Spese per prestazioni varie	3.149	4.096	(947)	(23,12%)
Totale	172.667	167.747	4.920	2,93%

La voce in oggetto risulta incrementata rispetto al 2010 per circa Euro 4.920 mila essenzialmente per l'effetto combinato dei seguenti fattori che confermano una gestione sempre più efficiente ed oculata:

- incremento dei costi di energia per Euro 4 milioni collegati ad un forte incremento, determinato ex lege, del prezzo unitario per coprire gli incentivi alle fonti rinnovabili, in parte compensato da una riduzione dei consumi;
- decremento delle spese per prestazioni varie per Euro 0,9 milioni dovuto essenzialmente all'internalizzazione del servizio di vigilanza.

In particolare, per ciascuna società del Gruppo, gli emolumenti corrisposti ad amministratori e sindaci sono i seguenti:

Descrizione	Amministratori	Collegio sindacale
Acquedotto Pugliese S.p.A.	191	196
Acquedotto Pugliese Potabilizzazione S.r.l.	50	30
Pura Depurazione S.r.l.	50	36
Ascco S.p.A.	50	25
Totale emolumenti	341	287

I compensi corrisposti alla Società di revisione per l'attività di revisione legale e per la certificazione del bilancio annuale della Controllante e del bilancio consolidato di Gruppo a fine esercizio ammontano ad Euro 92 mila.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce in oggetto al 31 dicembre 2011, essenzialmente relativa alla Capogruppo, risulta così dettagliata:

Descrizione	2011	2010	Variazione	%
Noleggio autoveicoli	1.299	1.165	134	11,50%
Canoni e affitto locali	1.313	1.316	(3)	(0,23%)
Canoni di leasing	217	221	(4)	(1,81%)
Noleggio attrezzature e macchine d'ufficio	3.315	3.552	(237)	(6,67%)
Totale	6.144	6.254	(110)	(1,76%)

La voce in oggetto risulta in linea con il 2010.

Costi per il personale

La voce è già sufficientemente dettagliata nel conto economico.



Per ulteriori informazioni si rimanda all'analogo paragrafo della Nota Integrativa della Capogruppo.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende ammortamenti per immobilizzazioni materiali ed immateriali per complessivi Euro 45.383 mila, svalutazioni immobilizzazioni materiali per Euro 47 mila, svalutazioni crediti dell'attivo circolante per Euro 5.489 mila e svalutazione crediti per interessi di mora per Euro 7.062 mila.

I relativi saldi sono commentati nelle note illustrative delle corrispondenti voci patrimoniali rettifiche.

Accantonamenti per rischi

Tale voce si riferisce interamente all'accantonamento effettuato a fronte dei contenziosi su contratti di appalto e su cause con il personale come descritto nelle note di commento dei fondi rischi.

Oneri diversi di gestione

Tale voce al 31 dicembre 2011, essenzialmente relativa alla Capogruppo, è così composta:

Descrizione	2011	2010	Variazione	%
Imposte e tasse non sul reddito	658	1.532	(874)	(57,05%)
Canoni e concessioni diverse	1.090	1.017	73	7,18%
Contributi prev.inps ed oneri ad utilità sociale	305	421	(116)	(27,55%)
Perdite su crediti ed altre spese diverse	3.114	4.709	(1.595)	(33,87%)
Totale	5.167	7.679	(2.512)	(32,71%)

La voce in oggetto risulta decrementata rispetto al 2010 per Euro 2.512 mila essenzialmente per effetto di minori perdite su crediti e spese diverse.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Tale voce al 31 dicembre 2011, essenzialmente relativa alla Capogruppo, risulta così composta:

Proventi	2011	2010	Variazione	%
Interessi attivi su crediti vari	555	776	(221)	(28,48%)
Interessi su c/c	3.256	887	2.369	267,08%
Differenziale derivanti su obbligazione	7.713	8.223	(510)	(6,20%)
interessi di mora su crediti commerciali	9.491	14.498	(5.007)	(34,54%)
Totale proventi finanziari	21.015	24.384	(3.369)	(13,82%)

Oneri	2011	2010	Variazione	%
Interessi passivi e oneri su debiti v/ banche ed altri ist. finanz.	(4.565)	(4.804)	239	(4,98%)
Interessi passivi obbligazioni	(13.230)	(13.655)	425	(3,11%)
Interessi su mutui	(16)	(25)	9	(36,00%)
Totale oneri verso banche ed istituti di credito	(17.811)	(18.484)	673	(3,64%)
altri oneri	(24)	(45)	21	(46,67%)
interessi di mora	(1.479)	(1.153)	(326)	28,27%
Totale interessi e oneri finanziari	(19.314)	(19.682)	368	(1,87%)
Utili e perdite su cambi	68	(18)	86	(477,78%)
Totale proventi e oneri	1.769	4.684	(2.915)	(62,23%)

Il valore netto di proventi ed oneri finanziari si è decrementato di Euro 2.915 mila essenzialmente per effetto della diminuzione degli interessi attivi su crediti per lavori che nel 2010 sono stati addebitati dalla Capogruppo per la prima volta agli utenti recuperando anche gli anni precedenti. In generale, al netto di questo effetto straordinario, i risultati raggiunti, nonostante le turbolenze dei mercati finanziari, mostrano che la gestione finanziaria è stata condotta con una sempre maggiore efficienza ed efficacia.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi

Tale voce, essenzialmente relativa alla Capogruppo, al 31 dicembre 2011 comprende:

Descrizione	2011	2010	Variazione	%
Sopravvenienze attive	1.367	6.395	(3.028)	(47,35%)
Plusvalenze per alienazione	1	308	(307)	(99,68%)
Totale	3.368	6.703	(3.335)	(49,75%)

La voce sopravvenienze attive comprende essenzialmente rettifiche su stanziamenti effettuati in esercizi precedenti e ricavi di competenza di anni precedenti.

Oneri

Tale voce, essenzialmente relativa alla Capogruppo, al 31 dicembre 2011 comprende:

Descrizione	2011	2010	Variazione	%
Minusvalenze da alienazioni	(43)	(15)	(28)	186,67%
Sopravvenienze passive	(852)	(1.539)	687	(44,64%)
Totale	(895)	(1.554)	659	(42,41%)

Le sopravvenienze passive sono relative ad alcune rilevazioni di componenti negative di precedenti esercizi e ad alcune transazioni concluse con clienti e fornitori.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono quelle a carico delle singole imprese consolidate al netto dell'effetto positivo delle imposte anticipate calcolate sulle differenze temporanee relative a stanziamenti di fondi rischi e svalutazioni crediti.

Altre informazioni

Si evidenzia che non vi sono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Per quanto attiene alle informazioni richieste al punto 19 dell'art. 2427 c.c. si precisa che non vi sono "altri strumenti finanziari" emessi dal Gruppo. Inoltre, ai sensi dello stesso articolo al punto 22-ter si evidenzia che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale oltre quanto precedentemente indicato.

Infine non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del I comma dell'art. 2447 bis c.c.

Bari, 30 maggio 2012

L'Amministratore Unico

Ivo Monteforte



ALLEGATI

I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

- prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi 2010 e 2011;
- rendiconto finanziario;
- prospetti dei beni in locazione finanziaria in essere al 31/12/11, ex art. 2427 c.c. punto 22;
- principali informazioni sulle società controllate per il 2011.



I ALLEGATO

DESCRIZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	UTILE PUBBL. SERVIZIO	UTILE ESERC.	TOTALE PATRIMONIO COMPLETO	PATRIMONIO VERBALE	TOTALE PATRIMONIO VERBALE
SALDI AL 31.12.2009	41.386	37.817	3.402	81.239	1.216	12.669	177.729	0	177.729
Destinazione Utile di Esercizio 2009	-	-	516	9.801	2.332	(12.669)	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	36.940	36.940	-	36.940
SALDI AL 31.12.2010	41.386	37.817	3.918	91.049	3.567	36.940	214.669	0	214.669
Destinazione Utile di Esercizio 2010	-	-	1.672	31.764	1.504	(36.940)	0	-	0
Distribuzione Utili	-	-	-	112.290	-	-	(12.290)	-	(12.290)
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	40.770	40.770	-	40.770
SALDI AL 31.12.2011	41.386	37.817	5.590	110.554	7.071	40.770	243.189	0	243.189

II ALLEGATO

Rendiconto Finanziario	Consolidato al 31/12/2011	Consolidato al 31/12/2010
Risultato consolidato	40.770	36.940
Ammortamenti	48.393	37.549
Variazione dei fondi	12.858	(9.485)
FFO	90.011	65.004
Variazione delle Rimanenze	770	(393)
Variazione dei Crediti	6.173	6.364
Variazione dei Debiti	4.006	15.956
Altre attività	17.659	21.489
Altre passività	18.724	(329)
Variazione del Circolante	47.332	43.081
Flusso ante investimento	146.343	108.085
Investimenti lordi (al netto di cessioni e altre variazioni)	(168.056)	(157.547)
Incessi da Enti Finanziatori	52.784	47.843
Delta PFN	31.071	(1.612)
Rimborsi quota debito obbligazionario	(17.858)	(17.857)
Debiti verso Enti Finanziatori	(2.990)	2.338
Variazione Mutui Bancari	(215)	(213)
Cash Flow	10.008	(17.344)
Incremento dei Debiti	30.000	(24.981)
Variazione di cassa totale	40.008	(42.395)
Disponibilità finanziaria netta iniziale	(50.823)	(41.479)
variazione di cassa totale	10.008	(17.344)
Disponibilità finanziaria netta finale	(40.815)	(58.823)

* tale voce è al netto della variazione di Patrimonio Netto pari ad Euro 12,25 milioni

III ALLEGATO

LEASING IN ESSERE AL 31-12-2011	VALORE DEL BENE	SEMI DATA	VALORE RISCATTO BENE	DATA INIZIO CONTRATTO	SEMI RATE	CANONE A SCADERE 2011	EFFECTO NETTO FINANZIARIO
CARICATORE GOMMATO HITACHI LX210E	130.000	2.861	1.300	18.747	47	0	0
ESCAVATORE GOMMATO HITACHI ZX130WT	100.000	2.278	1.000	18.747	47	0	0
ESCAVATORE IDRAULICO GOMMATO TEL. 52724	41.500	1.138	415	18.965	36	0	0
TRITURATORE DOPPIA DTT DW3060 BUFFEL	115.000	78.350	15.730	19.122	59	8.683	24.430
VAGLIO STELLARE NEULENHAUSER 5000-300	175.000	17.500	1.750	19.165	59	28.220	29.970
4 STRUTTURE MOBILI (TENSOSTRUTTURE)	550.000	8.380	5.500	19.538	71	251.432	256.929
						288.329	311.329

Effetto sullo Stato Patrimoniale :		Importo
Contratti in corso:		
beni in leasing al netto degli ammortamenti al 31-12-10	672.400	
+ beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio	-	
- beni in leasing eccettati nel corso dell'esercizio	-	
- quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(155.650)	
a) beni in leasing al netto degli ammortamenti al 31-12-2011	516.750	
b) beni riscattati		
	-	
Passività:		
debiti impliciti per operazioni di leasing al 31-12-10	468.033	
+ debiti impliciti sorti nell'esercizio	0	
- rimborsi delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(166.065)	
c) debiti impliciti per operazioni di leasing al 31-12-2011	301.968	
d) effetto complessivo lordo al 31-12-2011 (a+b-c)	214.782	
e) effetto fiscale	69.418	
f) effetto sul Patrimonio Netto al 31-12-2011 (d-e)	145.365	
Effetto sul Conto Economico :		
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario		(218.556)
Rilevazione di oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		22.316
Rilevazione di:		
- quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		
- su contratti in essere	132.650	
- su beni riscattati	(23.000)	
a) effetto sul risultato prima delle imposte	(40.390)	
b) effetto fiscale	(11.034)	
c) effetto sul risultato di esercizio al 31-12-2011 (a-b)	(27.336)	